26^ Edizione “SICURI IN MONTAGNA D’INVERNO”, Domenica 18 gennaio 2026

26^ Edizione “SICURI IN MONTAGNA D’INVERNO”, CAI e CNSAS

PREVENIRE SERVE: PIÙ FREQUENTATORI, PIÙ ATTIVITÀ, PIÙ RISCHI:

Domenica 18 gennaio 2026 oltre 30 appuntamenti in tutta Italia

La Montagna vissuta in tutte le stagioni

in Montagna con il Cai: sicurezza, simpatia e amore per la natura

Scuola Intersezionale di Escursionismo “i Camosci d’Abruzzo”: Arsita, Castelli, Isola del Gran Sasso, Teramo

CORPO NAZIONALE
SOCCORSO ALPINO
e SPELEOLOGICO

SICURI in MONTAGNA

Progetto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

CLUB ALPINO
ITALIANO

SICURI *in* MONTAGNA *d'inverno*

Domenica 18 gennaio 2026

Ritorna la giornata nazionale che promuove la prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale, promossa dal **Club Alpino Italiano** e dal **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.**
Difficoltà di valutazione delle condizioni della montagna in veste invernale, rischio da valanga, ipotermia, scivolate su neve e ghiaccio ed altro saranno i temi di interesse.

Aggiornamenti sulle manifestazioni che saranno organizzate su:

www.sicurinmontagna.it

ed altri siti di riferimento

Commissione Regionale Alpinismo Giovanile

Sempre domenica 18 gennaio, si riunisce in Congresso la Commissione Regionale Alpinismo Giovanile, in Abruzzo, a Loreto Aprutino. E siamo consapevoli di quanto i messaggi di educazione, conoscenza e prevenzione siano ancora più importanti se rivolti ai giovani.

Scuola Intersezionale di Escursionismo "i Camosci d'Abruzzo"

La Scuola Intersezionale di Escursionismo “i Camosci d’Abruzzo” pone grande attenzione all’informazione e alla sensibilizzazione ambientale attenta alla sicurezza in montagna, per prevenire possibili incidenti nella varietà di attività praticate d’inverno. Il rischio non potrà mai essere azzerato, ma conoscenza, competenze e precauzione aiutano a ridurlo, inoltre si aggiungono le mutate condizioni ambientali, estremamente variabili.

L’ulteriore, attuale appello, è all’uso oculato di intelligenza artificiale e strumenti digitali che non sostituiscono formazione, consapevolezza e valutazione dei rischi.

Il web, troppo spesso, banalizza e semplifica salite di un certo impegno, anche alpinistico , definendole “gite” per tutti (in montagna la parola “gita” è decisamente fuori contesto).

Informare e comunicare la Montagna iniziando dai giovani, in modo aperto ed educante: cultura, scienza, tecnica ed emozione, adeguatamente trasmessi, trasformano la Montagna in ambiente proattivo e preventivo. L’attenzione alla sicurezza in Montagna è un percorso culturale da avviare subito da giovani, iniziando con il mondo della Scuola. Non ci si può limitare agli intimidatori aspetti normativi ed economici. La frequentazione della Montagna va trasformata in un insieme di valori, atteggiamenti e comportamenti condivisibili, fin da giovane, da ogni persona che sia turista-escursionista-visitatore. Servono azioni e tempi dedicati affinché la sicurezza sia interiorizzata come priorità strategica al piacere di vivere la Montagna, consapevoli delle procedure da adottare e seguire, educati a cogliere i segnali di potenziale rischio

CAISCUOLA

Anche Cai Scuola promuove questo importante appuntamento di conoscenza e prevenzione.

Liceo "Archimede"
Acireale

Cotenntfice
Regaalc Caplicata
Apartida

Sicuri in montagna d'inverno

DOMENICA 18 GENNAIO ORE 9:00

Gli studenti del liceo Archimede parteciperanno all'evento organizzato dal **Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano** a PIANO FIERA nel Versante Sud-Ovest dell'ETNA

Escursione o ciaspolata in presenza di neve a Piano Fiera - Versante sud-ovest dell'ETNA.
Consigli sulle buone pratiche in montagna e dimostrazione di soccorso in caso di emergenza.

Abbigliamento consigliato:

-Scarpe da trekking
-Pantaloni da neve

LA PARTECIPAZIONE É GRATUITA E APERTA A TUTTI

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

37°43'32.13"N-14°55'13.56"E

Domenica 18 gennaio 2026

Per tutti gli appassionati e interessati c’è la giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale in montagna, organizzata dal Club Alpino Italiano e dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. L’iniziativa, che nel 2026 giunge alla ventiseiesima edizione, conferma il nome adottato lo scorso anno, “Sicuri in Montagna d’Inverno”, per rappresentare la crescente varietà di attività praticate nella stagione fredda e l’evoluzione delle criticità legate alle mutate condizioni ambientali. L’appuntamento è fissato per domenica 18 gennaio 2026 e coinvolgerà oltre 30 località alpine e appenniniche in diverse regioni italiane. La giornata sarà dedicata alla prevenzione degli incidenti tipici dell’inverno, con particolare attenzione alla valutazione delle condizioni nivometeorologiche, alla gestione del freddo e dell’ipotermia, alle scivolate su neve e ghiaccio, agli incidenti su cascate di ghiaccio e al rischio valanghe con le tecniche di autosoccorso. Parlare di prevenzione rimane fondamentale anche in località caratterizzate da innevamenti irregolari o inferiori alla media: la scarsità di neve non elimina il rischio, anzi rende più frequenti superfici dure e insidiose, aumentando l’esposizione a incidenti da scivolata.

«Questa stagione invernale oramai avviata ci dimostra, ancora

una volta, innevamenti irregolari lontani dalle nostre aspettative, tanto che la neve "la si va a cercare dove c'è". Questa smania, a volte, è difficile da controllare e rischia di offuscare l'indispensabile valutazione preventiva dei pericoli oggettivi e dei rischi sostenibili per effettuare un'escursione in ragionevole sicurezza. Non dimentichiamo poi che oltre al problema legato alle valanghe c'è molto altro che preoccupa: noi vogliamo tenere alta l'attenzione anche per gli incidenti su cascate di ghiaccio, per i problemi legati all'ipotermia, per le scivolate su terreno ghiacciato perché, in base agli interventi di soccorso, queste casistiche sono paradossalmente più preoccupanti delle valanghe. Un'ultima constatazione riguarda l'informazione che spesso non è qualificata: soprattutto i giovani cercano notizie sui social o interrogano l'intelligenza artificiale. Frugando nel web non è difficile verificare che molte volte le salite di un certo impegno alpinistico vengono declassate a banali "gite" e i consigli che propone l'AI non sempre sono così intelligenti», afferma *Elio* Guastalli, responsabile del progetto "Sicuri in Montagna".

Comunicato Stampa Sicuri in Montagna d'Inverno, pdf

Elenco e località degli appuntamenti d'Italia, Sicuri in Montagna d'Inverno, pdf

Con il Cai di Isola del Gran Sasso, Sicuri in Montagna, scheda escursione, jpg

PRECEDENTE ARTICOLO

NEVE A RIVISONDOLI? NEGLI ALTOPIANI MAGGIORI D'ABRUZZO. 75^ edizione Presepe Vivente.

Montagna Pulita – NO all'inquinamento *(link alla pagina)*

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano *(link)*]() ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– **[Cai Castelli *(link sito)*]()**

– **[Cai Teramo *(link sito)*]()**

[Programma 2026 Cai Teramo (*link*)]()

– **[Cai Isola del Gran Sasso *(link sito)*]()**

[– Filippo Di Donato *(link Facebook)*]()

2026.01.15 *pubblicato*

Camminaitalia
'95
CLUB ALPINO ITALIANO

(*filididido)*
– *Giornalista*
– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*
– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette*“
– *Componente Struttura Operativa “Cai-Scuola”* – SOCS del Cai

Filippo Di Donato *nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).*
Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.
Responsabile di Progetti.
È giornalista ambientale.